

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://www.igiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo dei programmi per la settimana nazionale della Protezione Civile, della "disobbedienza istituzionale" post-alluvione a Faenza e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

SETTIMANA NAZIONALE DELLA PRO CIV

Il video del Dipartimento

La sesta edizione della Settimana nazionale della Protezione Civile, che si svolgerà dal 6 al 13 ottobre, sta prendendo forma. Ieri il Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato alcuni degli appuntamenti fondamentali che saranno in calendario tramite [un video con lo stesso Capo della Protezione Civile, Fabio Ciciliano](#). Nel video si parte dall'Open day della sede operativa del Dipartimento di Protezione civile in via Vitorchiano 2, fissato per domenica 6 ottobre.

Focus Campi Flegrei

Il focus principale della Settimana sarà, come già annunciato, l'[esercitazione nazionale di protezione civile Exe Flegrei 2024](#), finalizzata a testare il Piano nazionale per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei e a diffonderne la conoscenza tra la popolazione. Le attività esercitative, in calendario dal 9 al 12 ottobre, saranno anche occasione per testare il sistema di allarme pubblico IT-alert che sarà diffuso, nel pomeriggio di venerdì 11 ottobre, nella Regione Campania. Proprio al rischio vulcanico e al fenomeno del bradisismo in area Flegrea è dedicato il secondo

numero del fumetto *L'Attimo decisivo - La virgola* che, nel mese di ottobre, sarà distribuito nelle scuole medie di tutta Italia.

Torna "lo non rischio"

A chiudere la sesta edizione della Settimana nazionale della protezione civile, domenica 13 ottobre – in occasione della Giornata internazionale per la Riduzione del Rischio dei Disastri – sarà infine il consueto appuntamento con la campagna nazionale di comunicazione *lo non rischio* che, grazie all'impegno di migliaia di volontarie e volontari di protezione civile, tornerà ad animare le piazze italiane per diffondere le buone pratiche, cioè azioni concrete per la riduzione del rischio, contribuendo così alla creazione di una cultura di protezione civile nel nostro Paese.

EMERGENZA SICCIÀ IN CALABRIA

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato la [dichiarazione dello stato di emergenza](#) della durata di 6 mesi, per la siccità che determina una “situazione di grave deficit idrico” nella città metropolitana di Reggio Calabria, della provincia di Crotona e di molti comuni della provincia di Cosenza.

LA "DISOBBEDIENZA" PER L'ALLUVIONE

Nel panorama delle zone colpite dalla terza alluvione in poco tempo dell'Emilia-Romagna avevamo già parlato del sindaco del Comune di Faenza che ha deciso, con uno strappo istituzionale, di “fare da sé”, senza attendere tempi e lungaggini burocratiche delle amministrazioni chiamate in causa. [Abbiamo parlato di questa “disobbedienza istituzionale” con il sindaco di Faenza](#), che ha spiegato come il Comune stia già lavorando all'acquisto di terreni agricoli nelle zone a rischio per contenere le acque del fiume Marzeno tramite barriere e zone di raccolta. Presto, tramite una variazione di bilancio, verranno elargiti a circa 200 cittadini colpiti dall'ultima alluvione ristori per un totale di circa 10mila euro. Nel frattempo si è già mosso. “Abbiamo avuto una risposta importante. Da due giorni (*rispetto al periodo dell'intervista, venerdì 27*

settembre, ndr) stiamo lavorando insieme a Regione, Agenzia Regionale di Protezione Civile, struttura commissariale, con una velocità che non conoscevamo. Lo stesso Commissario Francesco Paolo Figliuolo ha dichiarato che non si può più perdere tempo, bisogna accelerare i cantieri, frasi che non gli sentivo dire da qualche mese. Quindi insomma i primi effetti li abbiamo già visti” ha raccontato Isola.

LA CRISI CLIMATICA NELLE GROTTI

Anche nelle grotte la temperatura sta aumentando per effetto del riscaldamento globale. Un fatto che non sta avendo la stessa risonanza mediatica dello scioglimento dei ghiacciai, ma che comporta anch'esso notevoli conseguenze per il pianeta e per la vita dell'uomo. Abbiamo approfondito la questione con lo speleologo e divulgatore [Tullio Bernabei](#), uno dei tre coordinatori del progetto nazionale di citizen science *Underground Climate Change*, del quale abbiamo già parlato [sul nostro giornale](#).

ASVIS - OVERTOURISM



Prosegue la collaborazione tra Il Giornale della Protezione Civile.it e Asvis, per la condivisione di informazioni e conoscenze che mettano in collegamento il mondo della protezione civile e le reti della società civile. Oggi parliamo di un tentativo di rispondere al cosiddetto "overtourism", riprendendo [un articolo di Flavio Natale apparso su FuturaNetwork](#).

Il problema dell'overtourism

L'Italia è una potenza turistica mondiale: nel 2023, il nostro Paese si è classificato quinto a livello mondiale per fatturato di settore, con oltre 134 milioni di visitatori e 451 milioni di pernottamenti, e i turisti internazionali che hanno superato (anche se di poco, 52,4%) quelli nazionali. All'interno di questo andamento positivo, c'è un trend che si sta affermando negli ultimi anni, e che potrebbe portare numerosi benefici: non solo un incremento del flusso turistico, ma anche una distribuzione più omogenea e una riduzione dell'overtourism.

Una delle cause è il "roots tourism"

La ragione di molte di queste presenza sta nel roots tourism, ovvero il "turismo delle radici", tema a cui The European House Ambrosetti ha dedicato un interessante paper di approfondimento pubblicato durante il Forum di Cernobbio (6-8 settembre). "La ricca storia di emigrazione dell'Italia ha creato una vasta diaspora, con circa 80 milioni di discendenti nel mondo a seguito di due grandi ondate di emigrazione, la prima dal 1861 al 1915 e la seconda dal 1946 al 1973", si legge nel documento. Una diaspora che sta ritornando in forma di desiderio di visitare la patria ancestrale.

CONSIGLI DI LETTURA

- 25 anni di INGV: un viaggio per conoscere e proteggere il nostro pianeta ([Ingv Terremoti](#)).
- Drought Resilience +10 Conference a Ginevra: dieci anni di progressi per costruire la resilienza ([Fondazione Cima](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)